



Vasi e Fioriere

Fioriere angolari

In questa pagina parleremo di :

- [La fioriera angolare](#)
- [Materiali](#)
- [Fioriera angolare in ferro battuto](#)
- [Scelta dei fiori](#)

La fioriera angolare



La fioriera angolare è la soluzione ideale per poter recuperare spazi del giardino altrimenti inutilizzati senza troppo ingombro. Essa permette inoltre di creare angoli verdi anche su balconi o in luoghi dallo spazio ristretto, nei quali fioriere tradizionali occuperebbero troppo spazio. La si può trovare in varie forme, con angolo concavo o convesso, per poterla non solo utilizzare negli angoli delle pareti ma anche a completamento di soluzioni di fioriere preposizionate, per un disegno più vario ed originale. Compatibilmente con il materiale scelto, alle fioriere angolari è

possibile abbinare il grigliato per le piante rampicanti, così da non dover spezzare l'andamento uniforme con le altre fioriere già presenti o, all'occorrenza, coprire parti di muro inestetiche e dall'aspetto rovinato.

Materiali

Le fioriere angolari sono disponibili in tutti i materiali propri delle fioriere tradizionali, dunque la scelta può essere orientata verso uno specifico materiale in base ad esigenze estetiche, di praticità, di costo e di scelta dei fiori. Le più diffuse sono solitamente quelle in legno, che garantiscono un aspetto naturale del giardino e si adattano anche a sistemi di più fioriere, anche se di materiali diversi. In più le piante traggono beneficio dal contatto diretto con legno, che ha anche ottime proprietà isolanti e di drenaggio. Il legno richiede però notevoli cure ed attenzioni, nonché una manutenzione regolare. In alternativa è



possibile optare per fioriere angolari in plastica, dall'aspetto in finto legno o dai vari colori, che possono essere scelti in abbinamento a quelli dei fiori che vi si andrà a coltivare. La plastica garantisce una maggiore

durata, è più leggera e non richiede particolari operazioni di manutenzione. Essendo completamente a tenuta stagna, però, è bene controllare che presenti i necessari fori di drenaggio che permettano all'acqua in eccesso di fuoriuscire e non far marcire le radici. Sono poi disponibili fioriere angolari in cemento, pietra o terracotta, che possono essere personalizzate e decorate in svariati modi o lasciate lisce ed essenziali, a seconda che si preferisca uno stile più minimale, classicheggiante o estroso. Per l'utilizzo su terrazzi e balconi si sconsiglia l'utilizzo di fioriere in cemento e pietra, particolarmente pesanti ed ingombranti, mentre risultano più adatte quelle in terracotta, plastica o legno, volendo con relativa griglia decorativa e di supporto per piante rampicanti.

Fioriera angolare in ferro battuto



Argomento a parte è costituito dalla fioriera angolare in ferro battuto, che presenta molte possibili varianti. Sotto questa definizione, infatti, rientrano tipi di fioriera molto diversi tra loro: accanto alle fioriere angolari di forma tradizionale troviamo le piccole recinzioni o ringhiere, dal profilo più o meno decorato e particolareggiato, che posizionate a delimitare un angolo del terrazzo o del giardino segnano il confine dell'area coltivata. Così, senza bisogno di ingombranti vasi e fioriere ammassate tra loro, è sufficiente posizionare all'interno della fioriera in ferro battuto i vasi ravvicinati tra loro o le piantine direttamente nel terreno, magari delineando diverse aree cromatiche. Per "fioriere angolari in ferro battuto" si intendono però anche supporti dallo sviluppo verticale con più piani, diversamente

direzionati tra loro, ognuno dei quali in grado di accogliere un vaso di piccole o medie dimensioni, dal peso contenuto e soprattutto equilibrato tra i vari lati del supporto. E' sufficiente dunque posizionare il supporto presso un angolo del muro, del balcone o del giardino, per ottenere un effetto altamente decorativo. Queste fioriere angolari si possono utilizzare anche in casa, poste in una zona sufficientemente illuminata. La scelta dei motivi decorativi è pressoché infinita ed è possibile farsi realizzare anche fioriere su misura, adattabili a qualsiasi tipo di necessità.

Scelta dei fiori

La scelta dei fiori e quella della fioriera angolare sono strettamente correlate: in base alle dimensioni finali che si prevede la pianta possa raggiungere va scelta la dimensione della fioriera, che pur ottimizzando gli spazi deve fornire alla piantina tutto lo spazio di cui necessita. Per fioriere alte e strette sono preferibili piante e fiori dalle radici con sviluppo verticale piuttosto che orizzonta, viceversa per fiori con radici dallo



sviluppo orizzontale si può optare anche per vasi più bassi. Dove è possibile posizionare la griglia si possono scegliere fiori rampicanti, assicurandosi che la zona sia abbastanza soleggiata da garantire raggi solari sufficienti durante la giornata. Il desiderio di sfruttare un angolo inutilizzato del balcone o del giardino, infatti, non deve prescindere da considerazioni relative all'esposizione solare e agli attacchi degli agenti atmosferici, che potrebbero danneggiare i fiori prescelti. vanno dunque valutate le ore di luce solare disponibili, e scegliere di conseguenza fiori che possano adattarsi a quelle particolari condizioni.

Fioriere da balcone

In questa pagina parleremo di :

- [La fioriera da balcone](#)
- [Scelta dei fiori](#)
- [Posizionamento](#)
- [Manutenzione](#)

La fioriera da balcone



Le fioriere da balcone, o fioriere sospese, sono la soluzione ideale per chi, seppure con pochissimo spazio a disposizione, non vuole rinunciare al proprio angolo fiorito. Le fioriere possono essere realizzate in vari materiali, solitamente plastica, legno o terracotta, e tramite gli appositi supporti possono essere appese alle ringhiere dei balconi, sia verso l'interno che verso l'esterno. Esse sono molto utili anche per chi, non avendo orto, desidera coltivare le piante aromatiche di piccole dimensioni necessarie per la cucina, senza doverle ogni volta comprare. Le forme, gli stili e i materiali tra cui scegliere non sono purtroppo molto vari, ma in compenso ci si può sbizzarrire con la grandissima varietà di fiori variopinti che possono crescere in

poco spazio, e che con i loro colori sgargianti distolgono l'attenzione dal contenitore o, scendendo a cascata, lo nascondono direttamente.

Scelta dei fiori

La scelta dei fiori è per forza di cose influenzata dalla posizione del balcone: su terrazzi particolarmente ombrosi, ad esempio, non sarà consigliabile coltivare piante che necessitano di molte ore di luce, viceversa piante che al sole avrebbero vita breve non dovrebbero essere collocate su terrazzi esposti per molte ore al giorno. Tra i fiori più comuni per le fioriere da balcone ci sono i gerani, non solo perchè notoriamente in grado di tenere lontane le zanzare, ma anche perchè non hanno bisogno di molte cure e necessitano di una costante esposizione alla luce solare. I loro variopinti colori infine li rendono una scelta particolarmente azzeccata anche dal punto di vista estetico. Margherite e



gerbere sono invece perfette per balconi poco soleggiati, ma in entrambi i casi sono moltissime le soluzioni possibili con le quali creare interessanti accostamenti di colori, sia che si preferiscano piantine dallo sviluppo verticale sia che desideri ottenere una variopinta cascata.

Posizionamento



Per posizionare la fioriera sul balcone in tutta sicurezza, dopo aver scelto il luogo più adatto in base alle piantine prescelte e all'esposizione solare, è bene seguire alcune piccole accortezze. Innanzitutto, occorre assicurarsi che il supporto di sostegno alla fioriera sia adeguatamente resistente, in grado di sorreggere il peso della fioriera piena ed agganciato in modo corretto. Solitamente esso è in ferro o ferro battuto, già in dotazione insieme alla balconetta o acquistabile a parte. Alcune di esse hanno una parte che fa da supporto già incorporata, soprattutto in caso di fioriere in plastica o terracotta. Occorre fare attenzione alle misure: un contenitore troppo piccolo non permetterebbe alla fioriera di incastrarvisi correttamente all'interno e la renderebbe dunque più esposta in caso di raffiche

di vento o intemperie, al contrario un supporto troppo grande permetterebbe alla fioriera di rovesciarsi con facilità, oltre a ridurre il gradimento estetico. I balconi molto esposti ai venti vanno evitati, o perlomeno è consigliabile disporre le fioriere in modo che siano orientate verso l'interno per evitare che possano provocare danni a cose o persone cadendo di sotto. In generale sono preferibili i balconi riparati da piccole tettoie o anche dai terrazzi dei piani superiori.

Manutenzione

Essendo, per ovvie necessità, di dimensioni ridotte, le fioriere da balcone non possono contenere molte piantine né una grande quantità di terriccio per ognuna di esse; per questo è importante ricorrere ad una periodica manutenzione, cambiando annualmente il terriccio presente nel vaso, anche se si decide di ripiantare poi le stesse piantine. Ciò consentirà inoltre di evitare la proliferazione di germi, larve, parassiti o piante infestanti. Il terriccio deve essere nutriente, umido e soffice, per permettere alle radici appena germogliate di espandersi senza difficoltà. Attenti a evitare la tentazione di stipare più piantine in spazi troppo angusti: se la fioriera non è grande a sufficienza, infatti, le piantine finirebbero per soffocarsi l'una con l'altra e non ricevere il necessario nutrimento per svilupparsi sane e robuste.



Per decidere quanti germogli coltivare in ogni fioriera vanno dunque tenute presenti le caratteristiche delle future piantine e la loro tendenza ad espandersi nello spazio circostante, che varia vistosamente da specie a specie. Le fioriere possono essere di svariati materiali, anche in terracotta, purché non troppo grandi e pesanti; l'importante è che presentino i fori di drenaggio necessari a non far ristagnare l'acqua e marcire le radici. Per quanto riguarda le fioriere in legno è bene ricordare che essendo di materiale deperibile è opportuno compiere una manutenzione frequente e stendere sul legno uno strato di vernice impregnante per proteggere la fioriera dagli agenti atmosferici e da eventuali attacchi di parassiti. I supporti per fioriere da balcone con piedi a terra non devono superare in altezza il limite della ringhiera del balcone per poter essere considerati sicuri. In caso di supporti con piedi a terra di due piani, inoltre, bisogna fare attenzione affinché le piante coltivate sul livello superiore non scendano a cascata fino ad oscurare quelle del livello inferiore e privarle dei raggi solari necessari allo sviluppo.

Fioriere da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [La scelta della fioriera](#)
- [Fioriere su ringhiere e davanzali](#)
- [Fioriere da giardino](#)
- [Fioriere grigliate](#)
- [Fioriere da parete](#)
- [Fioriere sospese](#)
- [Posizionamento](#)
- [Fioriere fai da te](#)

La scelta della fioriera



La scelta della fioriera condiziona moltissimo l'aspetto finale del nostro giardino: le piante possono essere bellissime, ma salterà sempre all'occhio una disposizione casuale e poco curata o la presenza di fioriere non adatte al particolare ambiente. Senza contare poi l'effetto negativo di fioriere fatte di materiali inadatti alle particolari piante che accolgono. Scegliere la giusta fioriera è dunque una scelta anche estetica da non sottovalutare: modelli in terracotta particolarmente decorati e con richiami classicheggianti contribuiranno ad arricchire il cortile di una casa d'epoca o di un vecchio casale di campagna,

mentre sembreranno fuori luogo ed eccessivi in contesti più moderni e in giardini dalla disposizione più sobria. Al contrario, fioriere troppo semplici stonerebbero in giardini ricercati e case dall'aspetto austero e solenne, finendo per saltare immediatamente all'occhio come elementi estranei. La scelta del materiale merita altrettanta importanza perchè oltre a contribuire al fattore estetico la fioriera deve rispondere a particolari esigenze della pianta che vi si coltiva: il materiale influisce infatti sul tempo di raffreddamento del terriccio e sulla traspirazione dell'acqua. Infine vi sono le dovute considerazioni riguardanti il peso da fare: fioriere molto grandi e che non necessitano spostamenti frequenti possono essere in cemento e graniglia di marmo, mentre per fioriere più pratiche si può optare per il legno, il pvc o anche la terracotta. Le fioriere angolari sono invece ideali per la coltivazione in spazi ristretti, ad esempio per balconi o piccole terrazze.

Fioriere su ringhiere e davanzali

Perfette per chi, pur non avendo giardini o balconi spaziosi, non



vuole rinunciare al proprio pollice verde, le fioriere sono pensate per essere appese ai davanzali delle finestre o alle ringhiere dei balconi con fiori o anche piante aromatiche per cucinare. Importante in questi casi è l'attenzione alla sicurezza: la fioriera deve essere ben fissata, in modo da resistere al peso ed a qualsiasi tipo di intemperie ed usura, evitando di staccarsi e cadere al di sotto. Occorre dunque verificare, soprattutto in caso di "fioriera fai da te", che le sue parti siano ben fissate, che anche i ganci ed il supporto siano stabili e soprattutto ben proporzionati rispetto alle dimensioni della fioriera e che soprattutto possano reggerne il peso una volta piena di terriccio. Attenzione ai fori di drenaggio: devono essere sufficienti a permettere il necessario ricambio d'acqua ed evitare che se ne accumuli troppa all'interno dei vasi, facendo marcire le piante ed appesantendo il tutto in modo eccessivo. In generale per ringhiere e davanzali si preferiscono fioriere in plastica, economiche e leggere. Naturalmente non va dimenticato il sottovaso, indispensabile a proteggere dalle ire del vicino dell'inquilino del piano di sotto dopo ogni annaffiatura.

Fioriere da giardino



Con griglia o senza, di legno, plastica, pietra, rame o cemento, la fioriera da giardino deve sottostare a limitazioni decisamente maggiori rispetto a quella da interno, ed a controlli meno frequenti e rigorosi. Le dimensioni possono variare moltissimo, così come la scelta del materiale e del posizionamento; quest'ultimo deve tenere però conto non solo delle caratteristiche estetiche del giardino ma anche delle necessità, relative a luce e riparo dalle correnti, delle piante in essa

contenute. Anche i prezzi sono estremamente vari, e dipendono non solo da materiale e dimensioni ma anche dal livello di elaborazione e decorativo richiesti.

Fioriere grigliate

La fioriera grigliata nasce prettamente come elemento da giardino, ma presto si diffonde anche per i balconi, grazie al suo aspetto variegato ed alle molte sue funzioni collaterali. Che si decida di lasciare la griglia scoperta, come elemento decorativo, o che si scelga di farne il supporto per piante rampicanti, la fioriera grigliata costituisce un ottimo elemento divisorio tra un giardino e l'altro, o tra aree diverse dello stesso cortile. Essa permette di avere un effetto più morbido, una linea divisoria marcata ma meno netta rispetto a muri e paletti, che spezzano molto di più il regolare andamento naturale della zona verde. La fioriera grigliata si pone infatti con continuità tra gli elementi naturali rispettandone l'armonia. Di varie dimensioni e forme, può essere la scelta perfetta per chi vuole ricercare intimità e riparo da occhi indiscreti senza dover innalzare muri e staccionate che darebbero una sensazione molto più restrittiva e costrittiva. La fioriera grigliata è utilizzabile anche sul balcone, facendo attenzione che quest'ultimo non sia troppo piccolo e la griglia fiorita non tolga troppa luce all'interno dell'abitazione, e non crei al contempo un senso di soffocamento. La fioriera grigliata non solo costituisce un riparo contro la curiosità dei vicini e un

piccolo angolo verde in mezzo al cemento, ma è anche un'ottima rete protettiva che può impedire a bambini piccoli di lasciar cadere oggetti dal balcone o ai gatti di saltare di sotto rischiando di farsi del male.

Fioriere da parete

Ideali sia per le pareti esterne che interne all'abitazione, le fioriere da parete permettono di portare un tocco di natura anche nei luoghi più inaspettati. Di piccole dimensioni, esse richiedono particolari attenzioni per essere posizionate correttamente e decorare la casa in tutta sicurezza. E' importante innanzitutto valutare che le pareti permettano la giusta realizzazione dei fori necessari per i ganci, senza rischio che essi si allarghino lasciando crollare la fioriera a terra dopo poco tempo. Allo stesso modo, essa non deve essere troppo pesante rispetto al gancio, che altrimenti finirebbe per cedere. Il materiale può essere vario, dal legno alla plastica o alla ceramica, purché non sia eccessivamente pesante, mentre la grande varietà di stili e linee presenti sul mercato permettono alle fioriere da parete di adattarsi all'arredamento di qualsiasi abitazione.

Fioriere sospese

Le fioriere sospese sono un elemento sempre più apprezzato dai tanti che, pur amando il design, non vogliono rinunciare al legame con la natura. Accanto ai modelli tradizionali che di solito si agganciano al soffitto del portico, si trovano sul mercato in varie versioni e stili, e solitamente consistono in strutture di metallo trasparente che sorreggono dai lati fioriere singole o in serie per un curioso ed originale effetto ottico: viste da una certa distanza sembrano quasi fluttuare nel vuoto. Esse possono essere addossate ad una parete, o anche posizionate nella stanza in modo da costituire elemento di rottura nell'unità dell'arredamento circostante. Essendo strutture complesse, di solito il montaggio viene eseguito direttamente dalla produttrice, ma una volta assemblate esse si rivelano strutture del tutto stabili, pulite e sicure.

Posizionamento

Non è sufficiente che la fioriera da balcone sia delle giuste dimensioni e fissata con sicurezza per rendere perfetto il nostro piccolo angolo verde: affinché le piante coltivate crescano adeguatamente occorre valutare innanzitutto l'esposizione del balcone al sole, evitando dunque quelli perennemente esposti ai raggi solari o perennemente in ombra. Se poi il luogo prescelto per il nostro piccolo giardino sospeso è molto luminoso e soleggiato occorrerà valutare la scelta di piante che non patiscano il calore, viceversa se il balcone è poco illuminato andrà evitata la scelta di piante che hanno bisogno di molta esposizione ai raggi solari. Il balcone o la ringhiera non devono essere in una posizione troppo esposta ai venti, che potrebbero non solo provocare forti danni e rovesciare la fioriera ma anche, più semplicemente, rovinare piante particolarmente delicate.

Fioriere fai da te

Per gli appassionati di giardinaggio c'è un'alternativa alla necessità di far concordare i propri gusti con i prodotti che si trovano nei negozi: quella di fabbricarsi da soli la propria fioriera da giardino. Con un po' di pratica è possibile realizzare fioriere in legno o muratura delle dimensioni desiderate e dai decori più disparati. La prima cosa da appurare riguarda la scelta del materiale: il cemento è ideale per grosse fioriere destinate ad una precisa e già stabilita collocazione. Al contrario, per fioriere di dimensioni più ridotte, o anche per fioriere da appendere a ringhiere, il legno è preferibile perchè più leggero e facile da trasportare. Va però tenuto presente che esso richiede maggiore manutenzione nel tempo, e deperisce più rapidamente. Per entrambi i tipi comunque, durante la costruzione valgono le stesse precauzioni: bisogna assicurarsi che le giunture siano tra loro perfettamente incastrate ed a tenuta stagna: il materiale deve essere in grado di mantenere ottima tenuta anche una volta riempito, e garantirla per lungo tempo. Non è necessario che la fioriera sia a tenuta stagna, perchè le piante necessitano di ricambio d'acqua, ma ciò ovviamente non vale per ninfe ed altre piante acquatiche. Le fioriere in legno durante la costruzione richiedono un passaggio in più, ovvero la stesura di strati di apposite vernici sintetiche e pasta catramata che impediscano l'interno della fioriera di deteriorarsi a causa del continuo contatto con il terriccio bagnato ed all'esterno di subire le azioni di erosione degli agenti atmosferici. Il principale problema del legno non trattato è che, pur conservando un aspetto più grezzo e naturale, esso a contatto con il terreno umido si rovina e marcisce in poco tempo. E' bene inoltre compiere controlli frequenti e, in caso, sostituire la fioriera prima che essa possa cedere. Se essa è destinata ad uso esterno la scelta deve essere forzosamente indirizzata verso legni robusti e resistenti, mentre per le fioriere da interno è possibile sbizzarrirsi con ogni tipo di legno pregiato.

Fioriere in cemento

In questa pagina parleremo di :

- [Vantaggi](#)
- [Svantaggi](#)
- [Fioriere in cemento fai da te](#)
- [Personalizzazione](#)

Vantaggi



Spesso si associa l'idea della fioriera in cemento a prodotti dall'aspetto rigoroso ed essenziale, solitamente usati anche per l'arredamento urbano, con superficie liscia se trattata o ruvida se lasciata grezza. In realtà la fioriera in cemento offre molte possibilità decorative in più: è possibile realizzarla in qualsiasi forma si desideri, anche con motivi ricercati e colorati che decorino la superficie, per un tocco di ricercatezza in più. Dipingere il cemento è un'operazione semplicissima, dunque è possibile conferire alla fioriera qualsiasi tonalità che si intoni con l'arredamento e lo stile del giardino. A questo proposito nei

negozi specializzati si possono acquistare fioriere appositamente bianche e lisce, pronte per essere decorate. Il cemento offre una grande resistenza agli urti, agli agenti esterni ed all'usura del tempo, senza necessità di particolare manutenzione. Lo spessore delle fioriere in cemento permette loro, inoltre, di poter fare da sostegno per piante anche di notevole peso e dimensioni.

Svantaggi

Essendo un materiale pesante, il cemento è perlopiù utilizzato per fioriere di medie e grandi dimensioni, da posizionare in giardino o su ampi balconi. Ad ogni modo si possono realizzare anche piccoli fioriere in cemento per interni o sospese, valutando le corrette dimensioni. E' bene avere già un'idea chiara della sua futura ubicazione al momento dell'acquisto, in quanto gli spostamenti, specie una volta che essa è ulteriormente appesantita dal terriccio, risultano difficoltosi. Va tenuto presente che le fioriere in cemento, essendo costruite con pareti molto spesse, possono risultare ingombranti in proporzione alle dimensioni dello spazio interno destinato a piante e terriccio, ma di contro possono essere costruite con forme che si adattano al meglio



alla superficie nella quale le vogliamo collocare: si può ad esempio optare per modelli di forma angolare o altri studiati su misura. Difficilmente le fioriere di cemento possono essere provviste di griglia, a causa del peso eccessivo che essa comporterebbe, ma in esse è possibile applicare griglie di plastica o legno, magari pitturando la fioriera in modo che lo stacco cromatico non sia troppo netto e sgradevole alla vista.

Fioriere in cemento fai da te



Per "fioriere fai da te" si possono intendere fioriere vere e proprie oppure i semplici bordi innalzati sul terreno per delimitare la porzione di giardino destinata alla coltivazione. In questo caso la realizzazione è davvero semplice e si può scegliere di dare al bordo le forme più disparate, anche se di solito per motivi di ottimizzazione degli spazi e praticità si prediligono sviluppi semplici e lineari. Unico accorgimento da tenere a mente è quello di non innalzare un muretto troppo alto, perché soprattutto quando le piante e i fiori sono ancora piccoli verrebbero messi in ombra e non riceverebbero adeguata luce solare. La superficie della fioriera, con un po' di pazienza, può essere decorata con piccole pietre da giardino, pietre colorate o dipinta. Ma anche le fioriere vere e proprie possono essere costruite con facilità e risparmio di denaro (anche se, in generale, la fioriera in cemento non è molto costosa rispetto ad altri materiali), è sufficiente realizzare gli stampi in legno per delimitare il bordo esterno e quello interno, con una differenza

di spessore tra i due che corrisponderà alle dimensioni ed allo spessore della fioriera stessa. Per l'armatura e la composizione del cemento è sufficiente attenersi alle normali proporzioni di solito utilizzate per la costruzione, senza dimenticare di predisporre i necessari fori di drenaggio affinché l'acqua non ristagni all'interno del vaso facendo così marcire le radici. Tramite appositi stampi è possibile inoltre aggiungere i piedi di sostegno ed eventuali decorazioni. Quest'ultime è preferibile realizzarle al momento della creazione della fioriera per una maggiore presa, ma ad ogni modo si possono applicare anche in un secondo momento o a fioriere prefabbricate.

Personalizzazione

Dato che il prodotto può essere realizzato facilmente anche in modo autonomo, le possibilità di personalizzazione della fioriera in cemento sono pressoché infinite. Accanto alla scelta del colore, o delle pietre con le quali decorarla e relativi motivi, anche la forma lascia libero spazio alla fantasia. Se si già che tipo di fiori si andranno a collocare all'interno di ciascuna fioriera, ad



esempio, si può giocare con contrasti di colori tra i vari vasi o tra i vasi e i fiori in essi contenuti. Va tenuto naturalmente presente che modelli complessi richiedono una più complessa progettazione e per i primi esperimenti è meglio attenersi a fioriere dalla costruzione più semplice. Una volta "presa la mano" però, ci si può lanciare in davvero qualsiasi forma, da fioriere tonde ad altre a più piani o provviste di panchina per rilassarsi nel verde. E' possibile inoltre realizzare piccole fioriere sospese da tenere anche in casa, stando sempre attenti che una volta riempite con i fiori e il relativo terriccio il peso non risulti eccessivo.

Fioriere in ferro battuto

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche](#)
- [Fioriera in ferro battuto tradizionale](#)
- [Fioriera in ferro battuto a più livelli](#)
- [Fioriera in ferro battuto sospesa](#)

Caratteristiche



La fioriera in ferro battuto costituisce un supporto per vasi elegante e allo stesso tempo altamente decorativo, dalle infinite possibilità estetiche e dall'ottima resistenza. Data la solidità del materiale impiegato, non ha bisogno di grande spessore per sostenere il peso dei vasi, dunque ha solitamente uno sviluppo verticale con andamento longilineo, decorato da volute e intrecci che creano leggeri motivi. Il ferro battuto viene ancora lavorato, molto spesso, artigianalmente, dunque è possibile farsi creare la fioriera su misura e magari secondo un disegno appositamente già pensato. I vantaggi che essa offre rispetto alle

fioriere tradizionali sono innumerevoli: innanzitutto può occupare anche pochissimo spazio, dunque è ideale anche per gli interni, inoltre il materiale garantisce lunga durata e non è soggetto ad usura nel tempo. Il ferro è trattato e garantito per non arrugginire, e non subisce danni provocati dagli attacchi degli agenti atmosferici, dunque la fioriera può essere utilizzata tranquillamente anche in ambienti esterni, compatibilmente con le esigenze della pianta che contiene. Non sono necessarie particolari operazioni di manutenzione e il riutilizzo è pressoché illimitato: è sufficiente lavare la fioriera per renderla pronta ad ospitare nuovo terriccio e nuove piantine.

Fioriera in ferro battuto tradizionale

La fioriera in ferro battuto dalla tradizionale forma rettangolare è particolarmente indicata per ambienti esterni e garantisce il vantaggio di possibilità decorative maggiori rispetto a fioriere in altri materiali. In essa è possibile sia collocare i vasi sino a riempirla, sia posizionare direttamente il terriccio e le piantine al suo interno. In questo caso occorre assicurarsi che sia provvista di fori di drenaggio, altrimenti l'acqua in eccesso ristagnerebbe nel terriccio e farebbe marcire le radici delle piante. Questo tipo



di fioriera può raggiungere un peso considerevole una volta riempita, dunque se si decide di utilizzarla mettendo direttamente il terriccio all'interno è bene stabilire già da prima la sua futura collocazione, per non doverla poi spostare in seguito. Le fioriere in ferro battuto possono essere già provviste di grigliato, per la crescita di piante rampicanti; sul mercato si trovano inoltre moltissimi tipi di grigliati da piantare direttamente a terra, per creare suggestivi archi verdi o strutture di altre forme sulle quali far crescere le piante direttamente da terra. Con composizioni miste di fioriere angolari, a piedistalli e archi grigliati si possono così creare suggestive ambientazioni con poca spesa.

Fioriera in ferro battuto a più livelli



Solitamente la fioriera in ferro battuto ha uno sviluppo prevalentemente verticale ed è costituita da un piedistallo con relativi supporti per i vasi, sistemati su vari lati per creare un effetto dinamico e decorativo. Questo modello, solitamente a due o tre piani, consente di posizionare nei supporti vasi dalle dimensioni non troppo grandi, dunque è particolarmente consigliato per piantine di piccole dimensioni, che con fiori colorati possono comunque avere un notevole impatto visivo. In questo modo occupando pochissimo spazio sarà possibile aggiungere un tocco decorativo e, volendo, policromatico all'arredamento dell'abitazione. La fioriera in ferro battuto si adatta, infatti, allo stile di qualsiasi casa, con linee sobrie ed essenziali per arredamenti di design o più decorata per case classiche o country. Se invece lo spazio a disposizione è

leggermente maggiore si può optare per la fioriera angolare a più piani, che essendo costituita da scaffalature in ferro battuto può ospitare un numero maggiore di vasi. Anch'essa può essere decorata secondo gli stili più svariati, soprattutto per quanto riguarda bordi laterali e testata, e si adatta alla perfezione anche ad ambienti esterni o balconi.

Fioriera in ferro battuto sospesa

La fioriera in ferro battuto si presta particolarmente alla realizzazione di modelli di piccole dimensioni da appendere alle pareti, al soffitto tramite una catenella o alle ringhiere dei balconi. Essa è infatti leggera e dunque non aggiunge molto peso ai vasi che contiene. Sobria ed elegante, può essere utilizzata per abbellire qualsiasi casa, con linee semplici o molti decori a seconda delle preferenze e dello stile dell'arredamento. La fioriera in ferro battuto costituisce un ottimo supporto in quanto estremamente resistente: così è possibile inserire i vasi



all'interno della fioriera ed appenderli alle ringhiere dei balconi in tutta sicurezza. Stesso discorso, naturalmente, per le fioriere sospese o da parete, che se caricate con un peso adeguato, al quale del resto sono le dimensioni stesse della fioriera a porre limite, garantiscono un sostegno solido e duraturo. Va ricordato comunque che in caso di fioriere in ferro battuto da parete o sospese si tratta di supporti nei quali vanno collocati i vasi, e non direttamente il terriccio e le piantine.

Fioriere in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Vantaggi](#)
- [Fioriere in legno grigliate](#)
- [Tipi di legno](#)
- [Legno impregnato in autoclave](#)
- [Fioriera in legno fai da te](#)
- [Manutenzione](#)
- [Posizionamento](#)
- [Prezzi](#)

Vantaggi



La fioriera in legno, per interni o esterni, si inserisce in modo armonico nel contesto naturale, senza causare distacchi netti o effetti di artificialità. Posizionata in casa essa conferisce un aspetto più naturale alle nostre piccole coltivazioni domestiche. Al pregio estetico essa aggiunge anche un notevole vantaggio, rispetto ad altri materiali, che va tutto a favore delle piante in essa contenute: il legno permette infatti la traspirazione del terriccio, evitando l'accumulo di sostanze acide che potrebbero danneggiare la pianta. Allo stesso tempo il legno è un ottimo isolante, dunque è in grado di proteggere fiori e piante dal freddo dell'inverno e dai relativi rischi di congelamento o, in estate, dall'evaporazione troppo rapida dell'acqua per l'irrigazione. L'acqua non resta però bloccata nella fioriera, che

non è completamente a tenuta stagna, dunque anche i rischi di eccessivo ristagno che farebbe marcire le radici sono evitati. Al contrario si può decidere di ricoprire l'interno della fioriera con una apposita pasta catramata che la renda a tenuta stagna, se decidiamo di porvi piante acquatiche come ninfee o altro.

Fioriere in legno grigliate

Ideali per piante rampicanti, le fioriere in legno con grigliato possono abbinare alla funzione puramente decorativa il vantaggio di separare gli spazi in modo armonico con l'ambiente circostante, evitando ostruzioni come muri o staccionate. Si può dividere il proprio giardino da quello dei vicini, o anche creare



due spazi separati all'interno del proprio cortile per zone ad uso diverso, o semplicemente con diversi stili decorativi. Piccole fioriere grigliate possono essere usate anche sui balconi, per creare un piccolo angolo verde del tutto privato avendo allo stesso tempo un'efficace protezione che impedisce, ad esempio, agli animali domestici di salire sulle ringhiere con il rischio di cadere al di sotto. La griglia può inoltre essere lasciata allo stato naturale o decorata attraverso la coltivazione di piante rampicanti, a seconda dei propri gusti e preferenze. Attenzione però a verificare regolarmente lo stato della fioriera: essendo un materiale deperibile, dopo molto tempo la griglia, se non curata adeguatamente, potrebbe cedere sotto il peso e l'azione erosiva dei rampicanti.

Tipi di legno



In commercio si trovano fioriere costruite con una gran varietà di legni diversi: per scegliere quello più adatto al nostro giardino, o al nostro appartamento, non basta seguire criteri puramente estetici ma occorre tenere conto di alcuni altri importanti fattori. Va tenuto presente, innanzitutto, che il legno è facilmente deperibile se sottoposto alle intemperie; per questo solitamente per le fioriere da esterni si usano materiali di comune diffusione come il pino, l'abete o il cedro, mentre per quelle da interni è possibile optare per materiali più pregiati, come il noce o la radica. Anche l'aspetto comunque ha la sua importanza: la scelta

del legno, se si ha intenzione di mantenerlo al naturale e non ridipingerlo, è influenzata dalla tonalità desiderata. va valutato poi lo stile decorativo della fioriera: per un appartamento o giardino dallo stile particolarmente ricercato si sconsigliano ad esempio fioriere in legno grezzo, che sono invece perfette in ambienti più rustici, per esempio in giardini dallo stile country o antichi casali. Ma le varianti sono infinite: con listelli larghi, con listelli stretti o tondi, laccati o al naturale, semplici o finemente decorati... liberi di sbizzarrirvi!

Legno impregnato in autoclave

Sia che stiate per comprare una fioriera in legno, sia che abbiate deciso di costruirla voi stessi, per un prodotto duraturo nel tempo è consigliabile optare per il legno impregnato in autoclave. Seppur leggermente più costoso del legno tradizionale, il legno sottoposto a questo particolare trattamento garantisce una resistenza migliore della nostra fioriera a tutti gli attacchi esterni. Il legno viene trattato tramite un processo di impregnamento sottovuoto ad alta pressione realizzato in autoclave, che permette ai sali minerali di penetrare in profondità nella fibra del legno e di fissarsi definitivamente all'interno della struttura lignea per mezzo di un successivo trattamento a vapore. L'impregnamento sottovuoto ad alta pressione con sali minerali dona al legno un caratteristico colore verde non uniforme, che è possibile scegliere di mantenere per un particolare effetto estetico, o eliminato attraverso l'applicazione, successiva

alla rimozione di sporco e polvere, di colori impregnanti stesi sulla superficie seguendo le venature naturali del legno.

Fioriera in legno fai da te

Realizzare da soli le proprie fioriere in legno è abbastanza semplice e permette un notevole risparmio. E' una soluzione quasi obbligata inoltre nel caso in cui ci servano fioriere dalle misure non standard o dalle forme particolari, tenendo però presente che esse richiedono una manualità maggiore delle semplici fioriere quadrate o rettangolari. La scelta del legno da utilizzare deve essere compiuta non solo in base al proprio gusto estetico o al colore che meglio si intonerebbe con il resto dell'arredamento, tenendo presente che la fioriera può sempre essere riverniciata, ma anche in base alle necessità della pianta che vi andremo a coltivare. Ad esempio, piante particolarmente delicate e sensibili al freddo avranno bisogno di fioriere per esterni dal legno isolante e con listelli spessi, che costituiscano una solida protezione nei mesi invernali. E' consigliabile inoltre l'utilizzo di listelli lignei di un certo spessore quando si costruiscono fioriere di grandi dimensioni, pensate per sorreggere un peso notevole. Durante la costruzione della struttura è bene fare attenzione affinché le assi di legno siano parallele e poste a corretta distanza tra loro, senza fori troppo ampi che lascerebbero scivolare via acqua e terriccio. In caso di fioriere da interni, se costruite secondo misure standard, è sufficiente procurarsi una scocca in legno con appositi fori di drenaggio per essere certi di non ritrovarsi con spiacevoli perdite eccessive di terriccio o acqua sul pavimento, cosa che danneggerebbe in primis la pianta privata del suo nutrimento, anche se ciò andrebbe in parte a discapito delle piante coltivate che non potrebbero trarre benefici dal contatto diretto con il legno. Infine, dopo aver terminato la costruzione della fioriera, si può passare l'interno con uno strato di pasta catramata per assicurare la tenuta stagna, mentre per l'esterno occorre applicare dell'impregnante che protegga il legno dagli attacchi esterni, come funghi, parassiti, o anche l'esposizione continua ai raggi del sole e alla pioggia. Quest'ultima operazione va ripetuta regolarmente, almeno una volta all'anno, per evitare che il legno, materiale delicato e facilmente deperibile, si rovini.

Manutenzione

Se pure le fioriere di legno hanno caratteristiche che le rendono particolarmente adatte alla crescita di piante e fiori, esse sono più facilmente deperibili rispetto ad altri materiali, come il cemento, la terracotta o la plastica, pertanto necessitano di cure regolari e particolari attenzioni. Prima di utilizzare la fioriera occorre trattarla con impregnanti che la proteggano dalle intemperie e dagli attacchi di funghi o insetti. Tale operazione andrà ripetuta regolarmente, almeno una volta l'anno, stando attenti a non usare prodotti contenenti tossine nocive per le piante, che le assorbirebbero attraverso il terreno. Alcune fioriere possono avere delle scocche interne di plastica, con appositi fori di drenaggio, per proteggere il legno dal costante contatto con l'umidità del terriccio. Questo accorgimento permetterà alla fioriera di non rovinarsi, ma andrà parzialmente a discapito dei benefici che le piante potrebbero trarre dal contatto diretto con il legno.

Posizionamento

Nel rispetto delle necessità del tipo di pianta che si sceglie di coltivare, le fioriere in legno possono essere utilizzate sia in casa che all'esterno. Modelli molto piccoli, stando attenti che il loro peso sia contenuto, possono essere appesi a balconi, ringhiere e davanzali tramite appositi supporti, mentre per arredare il giardino si può scegliere di utilizzare più fioriere una accanto all'altra o a regolare distanza, per un effetto di ripetizione simmetrica. Se decidiamo di coltivare fiori o piante delicate è consigliabile evitare l'esposizione diretta e continua al sole ed alle possibili intemperie: questo sia per proteggere il nostro angolo di verde sia per preservare il legno stesso della fioriera, sensibile agli attacchi degli agenti esterni. Per questo quando possibile è consigliabile evitare l'esposizione in ambienti molto umidi, che a lungo andare potrebbero indebolire il legno. Sui balconi, per ottimizzare gli spazi, è possibile posizionare delle fioriere angolari, compatte ed efficienti. Con le dovute precauzioni le fioriere grigliate possono essere posizionate anche sui balconi, l'importante è non trascurare le necessarie operazioni di manutenzione regolare che le rendono solide e sicure.

Prezzi

Il costo delle fioriere in legno varia molto da prodotto a prodotto. Il primo condizionamento è dato dal tipo di legno ed alle eventuali decorazioni presenti, in rapporto alle dimensioni. Le fioriere da interni, poiché in legno più pregiato, possono aggirarsi intorno ai 100 euro, mentre per balconette semplici e di piccole dimensioni possono bastare una ventina di euro. Aumentando il numero di listoni solitamente aumenta sensibilmente anche il prezzo. Le ampie fioriere da esterni invece possono superare i 200 euro, soprattutto se di grandi dimensioni e finemente decorate. Le fioriere in legno grezzo hanno costi più contenuti, ma è importante di ricordarsi di fare tutti gli opportuni trattamenti prima di utilizzarle, e di garantire una regolare manutenzione. Sempre agli stessi prezzi si trovano anche fioriere dalle forme meno convenzionali, come carriole o simili, per un ulteriore tocco di originalità.

Fioriere in pietra

In questa pagina parleremo di :

- [Vantaggi](#)
- [Svantaggi](#)
- [Posizionamento](#)
- [Prezzi](#)

Vantaggi



"Fioriera in pietra" è spesso sinonimo di fioriera imponente, dallo stile classicheggiante e un po' antico. Oggi però le fioriere di pietra non sono solo queste: con superfici lisce, con pareti finemente decorate o con disegni formati da mattonelle di marmo, è possibile scovare modelli adatti a qualsiasi giardino, anche dallo stile moderno. Rinnovate nello stile, le fioriere in pietra di oggi mantengono tutti i pregi di quelle tradizionali, ovvero durevolezza, grande resistenza agli agenti atmosferici ed agli urti, che permettono loro di mantenere inalterata la propria bellezza nel tempo, e capacità di reggere pesi consistenti. Esse

sono dunque ideali anche per piante dallo sviluppo notevole. La scelta estetica può essere orientata verso svariate soluzioni: da soluzioni in stile classico ad altre più rustiche, che ben si adatta ai giardini delle case di campagna. Si possono optare per fini decorazioni o per effetti grezzi, per un maggiore impatto decorativo o, viceversa, per un aspetto più naturale. I modelli disponibili sul mercato sono moltissimi anche per chi vuole stupire, dalle forme di urne classicheggianti a caminetti o perfino scarpe. Qualsiasi sia il modello preferito, la fioriera in pietra garantirà una lunga resistenza nel tempo senza il bisogno di alcuna manutenzione, se non qualche sporadica pulitura in seguito ai residui lasciati dall'acqua piovana.

Svantaggi

Le fioriere in pietra sono estremamente resistenti proprio grazie alla loro imponente massa, ma essa le rende anche difficoltose da spostare, dunque è bene adottarle solo se si ritiene di dare loro una destinazione stabile. La loro ricercatezza estetica è solitamente accompagnata da dimensioni piuttosto estese, che però non sempre coincidono con una vasta capienza: essendo



scavate in un blocco di pietra unico, esse hanno pareti molto spesse e dunque, in proporzione, un limitato spazio interno per radici e terriccio. Dato il peso del materiale le fioriere non presentano griglie, dunque in caso di piante rampicanti si può scegliere di abbinarne alcune in plastica o legno, tentando di mascherare lo stacco con una buona verniciatura, o optare per fioriere in materiali alternativi.

Posizionamento



Le fioriere in pietra, dato il loro peso e la difficoltà a creare modelli di dimensioni molto contenute, sono raramente utilizzabili come fioriere pensili o sospese, anche se se ne possono trovare piccoli modelli solitamente in pietra lavica, in quanto relativamente leggera. Esse possono invece essere collocate in balconi spaziosi, terrazze o verande. Per facilitare

l'utilizzo ed aumentare la praticità esistono in commercio anche modelli angolari, e rivolgendosi direttamente ad artigiani produttori è possibile ottenere modelli su misura, con dimensioni e forma pensati apposta per lo spazio da arredare. Per quanto riguarda le fioriere da esterni, le caratteristiche del materiale permettono di non avere limiti riguardo alla collocazione, se non quelli legati alle necessità delle piante stesse in esse coltivate: in zone secche o umide, calde o molto fredde, non ci sono problemi se anche le piante possono sopportare tali caratteristiche. Unico accorgimento potrebbe essere quello di prediligere zone coperte, in modo che l'acqua piovana non rovini, a lungo andare, le superfici, ma del resto i danni non sarebbero ingenti e lo strato di muffa che potrebbe eventualmente formarsi è facilmente rimovibile con una spugna o un panno bagnato. Si parla, in ogni caso, di effetti visibili dopo anni di esposizione ed utilizzo, quando anche qualsiasi altro materiale inizierebbe a risentire allo stesso modo dell'esposizione agli agenti atmosferici. Per giardini estesi e di classe sono inoltre disponibili modelli più imponenti, abbinati a fontane anch'esse in pietra, magari ricavate dallo stesso blocco, o con la doppia funzione di fioriera e panchina, per rilassarsi in un grazioso ed armonioso spazio verde. Ancora, esse possono essere create su più livelli e provviste di suggestive vasche per la raccolta di acqua piovana o addirittura come acquari naturali, ma va tenuto presente che con la complessità del prodotto aumentano anche i prezzi.

Prezzi

I prezzi delle fioriere in pietra sono più elevati rispetto a quelli di altri materiali, che di contro rivelano caratteristiche di resistenza e longevità inferiori. Le variazioni possono comunque essere significative, poiché legate a svariati fattori come il tipo di pietra, solitamente scelta in base ad esigenze estetiche, le dimensioni della fioriera e relative decorazioni. Anche la forma è un dato vincolante, perchè fioriere prefabbricate hanno costi solitamente più contenuti rispetto ad altre costruite su misura e secondo le specifiche richieste dell'acquirente. Il prezzo sale ulteriormente se la fioriera si rivela solo parte



di un progetto più ampio, con fontane, panchine o vasche realizzare nello stesso blocco. Soprattutto in caso di fioriere in pietra dunque, è importante avere già un'idea abbastanza precisa riguardo al futuro posizionamento ed allo spazio necessario alle piante da coltivare al momento dell'acquisto.

Fioriere in plastica

In questa pagina parleremo di :

- [Vantaggi](#)
- [Scelta](#)
- [Fioriera grigliata in plastica](#)
- [Prezzi](#)

Vantaggi



Le fioriere in plastica offrono numerosi vantaggi rispetto agli altri materiali solitamente utilizzati, come il legno o il cemento. Innanzitutto sono economiche e leggere, dunque più pratiche e facili da spostare. Al contrario delle fioriere in legno, esse sono durature e non necessitano di particolare manutenzione, anche se scegliendole si rinuncia agli effetti benefici tipici del legno sulle piante che conserva: esso infatti permette il graduale smaltimento dell'acqua in eccesso ed ha un potere altamente isolante contro il freddo invernale. La fioriera in plastica può essere riutilizzata all'infinito, occorre solo lavarla prima di installarci nuove coltivazioni. Provvista di fori di drenaggio nella parte inferiore, la fioriera in plastica permette comunque

l'eliminazione dell'acqua in eccesso, così le radici delle piante non rischiano di marcire. Essa può avere le pareti esterne e quelle interne non a contatto, per favorire l'isolamento termico. Non subisce danni legati all'esposizione agli agenti atmosferici né ad eventuali funghi o parassiti, e può essere rivestita con listelli di legno per un effetto più naturale. Contrariamente al legno, la plastica non ha bisogno della regolare stesura di strati di vernice impregnante e non necessita di particolari attenzioni.

Scelta

Attualmente sul mercato si trovano moltissime varietà di fioriere in plastica: inizialmente prodotte solo nel classico color terracotta, si possono oggi acquistare con trame che richiamano le venature del legno, con colori naturali o molto accesi, lisce o con decori elaborati. Data la facilità di plasmare la plastica i modelli esistenti sono pressoché infiniti e si possono trovare di ogni forma e dimensione per esterni, per la balconi, sospese o per interni. La scelta estetica deve essere accompagnata



semplicemente da una valutazione delle dimensioni adeguata al tipo di pianta che vi si desidera coltivare, affinché essa conservi spazio a sufficienza per le radici e sia abbastanza resistente da reggere il peso una volta riempita di terriccio. E' importante che la fioriera in plastica presenti i fori di drenaggio per l'acqua, perché in caso contrario la sua tenuta stagna farebbe marcire in breve tempo le radici delle piante. Per piante che invece necessitano di molta acqua è possibile acquistare particolari fioriere in plastica con un doppio fondo che svolge la funzione di piccolo serbatoio. In questo modo, in caso non si possa provvedere all'innaffiamento abbastanza spesso, sarà il terreno stesso a riassorbire dal fondo l'acqua necessaria da fornire alla pianta. Solitamente le fioriere presentano un piccolo bordo convesso che le rende più facili da afferrare e più maneggevoli.

Fioriera grigliata in plastica



Come le fioriere in legno, anche quelle in plastica possono presentare griglie ornamentali, molto diffuse soprattutto per delimitare spazi esterni con un gradevole elemento decorativo, senza dover ricorrere ad opprimenti muri e staccionate. Allo stesso modo la griglia è utilizzata anche per balconi di medie dimensioni, per creare uno spazio intimo tramite una barriera che non spezzi la continuità e l'armonia del nostro angolo verde e per mettere in sicurezza il balcone in caso di presenza di bambini piccoli o animali domestici. Si può scegliere di far crescere piante rampicanti sulla griglia o lasciarla a vista; ad ogni modo la griglia può essere applicata alla fioriera e rimossa in qualsiasi momento a proprio piacimento. Solitamente, infatti, la griglia non è costruita come corpo unico con la fioriera, ma è

smontabile e ripiegabile, dunque quando inutilizzata la si può riporre in pochissimo spazio. Una volta appurato che la griglia sia abbastanza grande da sorreggere il peso dei rampicanti prescelti, contrariamente alla griglia lignea essa non necessita di un'assidua manutenzione, perché né la crescita delle piante né gli agenti atmosferici la possono rovinare o indebolire. Come la fioriera, anche la griglia è disponibile in infinite varianti simil legno o in tonalità più vivaci ed accese, che possono essere abbonate alla fioriera o scelte di differenti colori, per accostamenti più originali e creativi.

Prezzi

Il principale vantaggio delle fioriere in plastica consiste nel prezzo: esse sono più economiche di qualsiasi altro materiale. I prezzi variano comunque da prodotto a prodotto: i modelli più semplici e di dimensioni ridotte possono costare anche solo una decina di euro, mentre fioriere più grandi e decorate costano in media fino a cinquanta o sessanta euro. In generale, raramente



si arriva a spendere più di cento euro, mentre la griglia è acquistabile sia in concomitanza con la fioriera sia a parte, facendo naturalmente attenzione a prenderla delle dimensioni adatte. E' inoltre possibile farsi costruire la fioriera su misura in caso di particolari esigenze riguardo alla forma o alle dimensioni, anche se spesso non è necessario data la vasta possibilità di scelta offerta dal mercato odierno, che spazia da fioriere minuscole per piante aromatiche ad ampi contenitori per siepi fiorite, dalla classica forma rettangolare o tonda, angolare o esagonale, fino a creazioni del tutto curiose ed originali.

Fioriere in plastica rotazionale

In questa pagina parleremo di :

- [Cosa sono](#)
- [Vantaggi](#)
- [Stile](#)
- [Posizionamento](#)

Cosa sono



Le fioriere in plastica rotazionale sono oggi sempre più richieste per via delle proprietà di resistenza e durata fornite dal rivoluzionario materiale. La particolare lavorazione, infatti, permette ai materiali plastici di essere modellati a caldo in qualsiasi forma si desideri, senza bisogno di stampi precostruiti e dunque pressoché standardizzati, e conferisce loro una totale resistenza ad urti e deformazioni, isolamento termico e lunga durata. Le fioriere in plastica rotazionale non hanno bisogno di alcun tipo di manutenzione e possono essere riutilizzate all'infinito; è sufficiente lavarle con acqua per prepararle al nuovo terriccio ed esse saranno pronte al nuovo utilizzo. Ci si può dunque davvero sbizzarrire nella scelta di forme e modelli di fioriere in plastica rotazionale, che hanno come unico difetto quello di non essere attualmente biodegradabili o riciclabili.

Vantaggi

Le fioriere in plastica rotazionale hanno costi sensibilmente superiori a quelli di fioriere in materiali più tradizionali, ma offrono in cambio il vantaggio di un prodotto indistruttibile, che non necessita di manutenzione e che si può riutilizzare illimitatamente. E' possibile scegliere fioriere di ogni forma e dimensioni a seconda del loro utilizzo e dei fiori che vogliamo coltivare. Molte fioriere sono vendute in blocco e costruite in modo da poter essere impilate ed occupare meno spazio quando inutilizzate. La leggerezza del materiale le rende particolarmente adatte anche per piccoli balconi, fioriere sospese o per interni, mentre l'alta proprietà isolante fa sì che esse siano perfette



anche per gli ambienti esterni, dal momento che possono proteggere le piante da temperature troppo rigide o troppo elevate. Essendo a tenuta stagna, occorre sempre assicurarsi che esse abbiano i fori di drenaggio prima dell'acquisto, per evitare che l'acqua in eccesso possa far marcire le radici delle piante.

Stile



Sebbene sia possibile dare alla plastica rotazionale ogni forma che si desideri, solitamente i modelli sul mercato non offrono particolari decorazioni. Essenziali nelle superfici sono però innovative nelle forme, solitamente dalla linea moderna e con sviluppo verticale. La grande malleabilità del materiale fa sì che si possano realizzare facilmente fioriere con base tonda e bordo superiore quadrato o viceversa, con forma tondeggiante e con vari anelli di rigonfiamento e strozzature, per uno stile che si accompagna alla perfezione con il design dell'arredamento moderno. Di conseguenza, anche se tecnicamente è possibile ottenere fioriere in plastica rotazionale con grigliato, è molto difficile trovarle perchè ad esse vengono preferiti modelli più

semplici e slanciati. Le fioriere in plastica rotazionale sono dunque ideali per giardini dal gusto contemporaneo, ma anche per alleggerire ambienti classicheggianti e spezzare l'andamento decorativo con elementi di essenzialità. Minimalismo che però non significa automaticamente austerità: si trovano, infatti, fioriere in plastica rotazionale di infinite varianti cromatiche, anche di colori molto accesi, che possono essere utilizzati per dare un tocco di vivacità ed originalità al giardino, giocando con contrasti tra il colore delle fioriere e quello dei fiori posizionati all'interno. Modelli più complessi sono dotati di illuminazione, per giochi di luce notturni in vari colori dall'effetto scenografico e suggestivo. Esistono comunque anche fioriere dallo stile più classico, che richiamano nell'aspetto le fioriere tradizionali in terracotta o legno, conservando però tutti i vantaggi propri della plastica.

Posizionamento

Grazie alle qualità del materiale, le fioriere in plastica rotazionale possono essere collocate in qualsiasi luogo del giardino o del balcone, nel rispetto delle necessità delle piante che esse contengono. Per piante che hanno bisogno di molta esposizione alla luce solare, ad esempio, sono particolarmente indicate perchè non sono soggette ai tipici segni di usura delle fioriere tradizionali. Anche in caso di piante particolarmente delicate possono essere usate fioriere in plastica rotazionale per esterni, con la sicurezza di un prodotto che garantisce il massimo isolamento termico anche nei periodi invernali. la plastica



rotazionale, inoltre, è un materiale molto leggero e dunque adatto a svariati utilizzi, dalla balconetta per le ringhiere di balconi e terrazzi alle fioriere da parete o, ancora, alle fioriere sospese, da posizionare sia all'esterno sia all'interno dell'abitazione. In caso di fioriera particolarmente piccola posizionata all'esterno o sospesa occorre assicurarsi che la posizione non sia troppo ventosa, dato che essendo leggera solo il peso del terriccio e della piantina sarà deterrente al rovesciamento. Sono diffusi, inoltre, modelli angolari che permettono la massima ottimizzazione degli spazi, anche se solitamente vengono preferite fioriere in plastica rotazionale dalla forma più stretta e slanciata, anche se meno capienti.